

Data	Testata	Edizione	Pagina
12.06.2015	Garantista	CAL	2



DALLA REGIONE

OTTO MILIONI DESTINATI ALLA DEPURAZIONE PER 114 COMUNI

Quasi otto milioni di euro (7.984.514) alla depurazione. È quanto ha stanziato la giunta regionale in prossimità della stagione estiva «al fine di prevenire il verificarsi di eventuali forme d'inquinamento imputabili ad un non corretto funzionamento dei sistemi depurativi costieri».

«Il presidente della Regione Calabria Mario Oliverio e la sua giunta - si legge in un comunicato - hanno inteso dare una prima, concreta risposta ad un problema che riguarda l'inquinamento delle nostre acque marine. Una criticità che negli anni passati, è stata spesso oggetto di critica e che, probabilmente, è alla base del forte decremento delle presenze turistiche registrato nella nostra regione».

Su proposta del governatore l'esecutivo regionale ha approvato un programma di efficientamento e rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione nei comuni costieri della Regione Calabria. Appena assunto il provvedimento, il dipartimento regionale Am-

biente e Territorio si è immediatamente attivato per predisporre tutti gli atti necessari al finanziamento voluto da Oliverio. A tutti i comuni rivieraschi della regione è stata richiesta la compilazione di apposite schede tecniche sintetiche, riferite ad ogni impianto di depurazione e/o impianto di sollevamento dei reflui urbani, riportanti le criticità e le possibili soluzioni, con una stima dei relativi costi degli interventi comunque riconducibili ad interventi di ripristino funzionale. A seguito di attenta istruttoria tecnica/amministrativa, coordinata dal dirigente generale del di-

partimento Ambiente e Territorio, sono stati considerati ammissibili oltre cento interventi proposti da altrettanti comuni che hanno risposto alla richiesta.

Agli stessi comuni costieri, quindi, saranno erogati 8 milioni di euro, prelevati dal fondo Fesr 2007-13.

«Tale provvedimento - si legge ancora -, oltre a rendere funzionali ed efficienti gli impianti di depurazione dei comuni costieri, rappresenta anche una grande boccata d'ossigeno per gli amministratori di quei comuni che hanno risposto all'iniziativa della Regione e che ora potranno guardare con più otti-

mismo al periodo estivo».

Sono in tutto 114 gli interventi decisi dalla Regione per riefficientamento e rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione e delle stazioni di sollevamento comunali.

gli importi totali comune per comune

Sul podio salgono Nocera Torinese (480mila euro), Crotone (371mila), Reggio (321mila), Fondi a pioggia. A seguire 267mila a Cassano Ionio, 259mila a Catanzaro, 231mila a Simeri Crichi, 200mila a Isola Capo Rizzuto, a Soverato e a Ricadi, 183mila a Montegiordano, 180 mila a Parghelia, 176mila a Tropea, 150mila a Sellia Marina, 145mila a Diamante, 133mila ad Amantea e a Cutro, 132mila a Trebisacce, 126mila a Vibo, 125mila a Cirò, 121mila a Cetraro, 118mila a Crucoli, 112mila a Pizzo, 108mila a Melissa e a Tortora, 100mila a Cariati, a Siderno e a Fuscaldo, 95mila ad Acquappesa, 92mila a Crosia e a Rocca Imperiale, 90mila a Bagnara (ma a fronte dei 380mila richiesti), 87mila a Brancaleone, 86mila a Strongoli, 85mila a Cropani, 84 mila a Guardavalle, 82mila a Isca sullo Ionio e a Zambrone, 80mila a Roseto Capo Spulico. Dietro resta Scilla (75mila). «Appena» 45mila a Praia a Mare. Quarantamila ad Africo, nella Locride, che però ne aveva richiesto 70mila. In fondo, avranno pensato a Palazzo Alemanni, ha ragione Stajano: gli africoti non amano il mare.

